

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE –CEPRANO

SEZIONE PRIMAVERA A.S. 2013/14

PROGETTO EDUCATIVO

A - Motivazioni pedagogiche e finalità educative
Il progetto ipotizza l'accoglienza di bambini della fascia 24/36 mesi in sezioni Primavera dove possano seguire specifici percorsi formativo-didattici e sviluppare le loro potenzialità cognitive, affettive e sociali.
B - Clima relazionale (stabilità di figure di riferimento, coordinatore, personale assistenziale disponibile)
I bambini saranno seguiti da educatori qualificati, affiancati da n. 1 coordinatore e n. 1 ausiliario.
C - Allestimento degli spazi con arredi, materiali e strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo (attività per apprendimenti mirati, laboratori, zone di intimità anche in rapporto al punto sottostante)
Gli spazi sono differenziati per favorire situazioni di gioco più intime e protette e per sostenere le prime esperienze di relazione sociale. I bambini usufruiranno di un locale per le attività di gioco libero, un locale per l'accoglienza, servizi igienici e sanitari adiacenti alla sezione e provvisti di fasciatoio, un locale per la refezione, un ambiente esterno, un locale per le attività di psicomotricità.
D - Articolazione della giornata educativa e organizzazione del lavoro quotidiano
I tempi di vita in comune rispettano i ritmi individuali dei bambini e la loro evoluzione, anche in accordo con le famiglie. La giornata si articola come segue: <ol style="list-style-type: none">1. Accoglienza;2. Avvio delle attività,3. Spuntino/merenda;4. Attività programmate;5. Pratiche igieniche;6. Pranzo;7. Pratiche igieniche;8. Attività ludica-laboratoriale;9. Eventuale riposino;10. Preparazione al rientro a casa.
E - Rapporti con le famiglie (colloqui, incontri, iniziative, in quali periodi...)
Si prevede la preliminare compilazione di un questionario conoscitivo del bambino, nonché l'illustrazione del Regolamento della sezione e della Progettazione Educativa. Si prevedono, altresì, incontri preliminari e in itinere con le famiglie e il personale impiegato per favorire l'interazione tra i soggetti coinvolti. Tra le iniziative è previsto il coinvolgimento dei nonni nelle attività didattico-laboratoriale.

F - Sistema interno di monitoraggio, verifica e valutazione della qualità del servizio

L'efficacia del servizio viene misurata facendo riferimento al livello di soddisfazione dei genitori e dei bambini, rispetto alla struttura e al servizio erogato.

Verranno somministrati, alle diverse componenti (genitori-personale), questionari di monitoraggio e di valutazione, al termine del periodo di funzionamento.

G - Continuità educativa con la struttura presso la quale è istituita la sezione (scuola dell'infanzia o asilo nido)

La continuità sarà assicurata dalla coesistenza, in un unico presidio, della sezione primavera e dell'asilo nido e la vicina scuola dell'Infanzia.

Il collegamento tra le diverse realtà, infatti, permette di concretizzare una continuità educativa a vantaggio del bambino, il quale accederà alla scuola dell'Infanzia con la tranquillità di aver già conosciuto le insegnanti e gli spazi.

Saranno previsti periodici incontri tra il coordinatore della sezione e il docente Referente della scuola dell'Infanzia.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto Pellegrini